

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA
Lungomare Cristoforo Colombo n.4541
90149 - Palermo

REGOLAMENTO VITA SOCIALE

Modificato l'art. 3.4 e inserito l'art. 3.5 approvato dall'Assemblea Generale dei soci nella seduta del 13 novembre 2011

Modificato l'art. 2.5, 2.6, 3.3, 3.4, 4.1,4.2, 5.4, 5.5, 5.6, 7.2, 9.3 e inserito l'art. 3.6 e 4.7 approvato dall'Assemblea Generale dei soci nella seduta del 14 maggio 2017

Modificato l'art.6.1 approvato dall'Assemblea Generale dei soci nella seduta del 28 Aprile 2019

1 Premessa.

1.1 Come previsto nell'atto costitutivo e nello Statuto Sociale il "VELACLUB PALERMO - ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA" è un'associazione sportiva, le cui finalità sono la pratica e la diffusione dello sport della vela e a tale finalità prioritariamente devono conformarsi i comportamenti dell'intera compagine sociale.

2 Regole generali.

- 2.1 - Nel rispetto delle finalità del Circolo, non sono consentite al suo interno altre attività, anche ricreative, se non espressamente autorizzate dal Consiglio Direttivo, in particolare qualunque gioco di carte, scommesse, ecc.
- 2.2 - Il personale del Circolo, oltre alle normali mansioni, svolgerà prioritariamente quelle relative all'assistenza dell'attività velica in tutte le sue manifestazioni.
- 2.3 - I Soci, i loro figli e gli eventuali ospiti debbono tenere all'interno del Circolo un comportamento adeguato agli usi del vivere civile e rispettoso della possibilità di fruizione, da parte di tutti, degli spazi e delle attrezzature sociali
- 2.4 - Il Consiglio Direttivo potrà prendere provvedimenti disciplinari nei confronti degli inadempienti secondo le modalità previste dallo Statuto.
- 2.5 - I soci possono evidenziare eventuali suggerimenti e/o segnalazioni sull'andamento del Circolo nell'apposito libro, o nel sito nell'area riservata.
- 2.6 - Il Consiglio Direttivo è tenuto a rispondere, entro quindici giorni, sullo stesso registro.

3 Disponibilità della struttura ai Soci.

- 3.1 - L'orario di funzionamento del Circolo è il seguente: dalle ore 9.00 alle ore 17.00, salvo per il periodo "estivo" nel quale l'orario di chiusura è posticipato di un'ora. Eventuali modifiche dell'orario di apertura saranno determinate dal Consiglio Direttivo.
- 3.2 - La giornaliera manutenzione e pulizia della Sede e delle attrezzature sarà effettuata, dal personale del Circolo, subito dopo l'orario di chiusura, iniziando dagli spogliatoi che, pertanto, entro detto orario dovranno essere lasciati liberi. A tal fine, non è consentito di lasciare oggetti personali ed indumenti negli spogliatoi.
- 3.3 - I Soci sono tenuti a rispettare le eventuali successive determinazioni del Consiglio Direttivo di cui verranno a conoscenza mediante affissione nell'apposito albo sociale e sul sito
- 3.4 - A seguito di domanda opportunamente documentata e presentata entro il 31 dicembre di ogni anno solare, che avrà effetto solo dal 1° Gennaio dell'anno successivo,

il Direttivo può concedere ai soci che siano già iscritti al Velaclub da almeno tre anni, e che per sopravvenute e comprovate e particolari esigenze personali siano domiciliati fuori dalla Sicilia, una sospensione temporanea, per un massimo di tre anni, dal pagamento delle quote sociali. I soci suddetti, di seguito definiti “soci in congedo”, effettueranno un versamento forfettario di quote sociali pari ad un trimestre per ogni anno solare, oltre agli eventuali contributi straordinari ed alla tessera FIV, entro il 31 gennaio dell’anno successivo alla presentazione della domanda. I “soci in congedo” potranno fruire della struttura per un totale di 20 ingressi a stagione, anche non consecutivi, inclusi un massimo di 8 ingressi festivi. Potranno altresì usufruire di 1 ospitalità nei giorni festivi e 3 nei giorni feriali. Tali presenze saranno annotate dal personale del Velaclub in apposito e dedicato registro. Lo status di “socio in congedo” si perde automaticamente ed immediatamente se il “socio in congedo” usufruisse della struttura nonostante l’ esaurimento degli ingressi a sua disposizione.

3.5 - I soci che per qualsiasi ragione si siano dimessi dal Velaclub, possono presentare richiesta di riammissione. Se la richiesta di riammissione verrà presentata entro 10 anni dalle dimissioni, l’ex socio, in caso di riaccoglimento pagherà soltanto il 25% dell’ una tantum in vigore in quel momento.

3.6 - I soci che abbiano necessità di un accompagnatore sono invitati a darne comunicazione al Consiglio Direttivo che provvederà ad autorizzarne l'ingresso in presenza di detto socio. Il marinaio addetto all'accoglienza ne segnerà la presenza nel libro delle ospitalità.

4 **Disponibilità della struttura per i figli dei Soci.**

4.1 - I figli dei Soci di età inferiore ai 14 anni possono frequentare il Circolo solo se accompagnati dai genitori o da altro socio adulto o, eccezionalmente e dietro autorizzazione del Consiglio Direttivo, da un addetto alla loro sorveglianza (baby sitter).

4.2 – **Dal lunedì al venerdì** , l’ingresso al Circolo dell'eventuale accompagnatore (baby sitter) non socio è soggetto alle seguenti norme:

- comunicazione da parte dei soci interessati del nominativo dell'accompagnatore addetto alla sorveglianza dei bambini;
- annotazione dei nominativi dello stesso e dei bambini a lui affidati nell'apposito libro ospitalità riservato agli accompagnatori;
- Annualmente il Consiglio Direttivo stabilirà la quota d'ingresso della baby sitter.

Nei giorni festivi e prefestivi l'ingresso di tali soggetti al Circolo è regolamentato dalle norme generali sulle ospitalità

4.3 - I minori sono tenuti ad un comportamento che non rechi fastidio e/o impedisca la fruizione da parte degli altri soci delle strutture del Circolo.

4.4 - I genitori o gli addetti alla sorveglianza in loro vece, sono responsabili di tali comportamenti, evitando urla, schiamazzi e giochi, da parte dei minori, che possano infastidire gli altri Soci.

4.4a - I genitori –siano essi presenti in prima persona o abbiano delegato altri- sono responsabili degli eventuali danni arrecati dai minori ai beni sociali e degli eventuali danni che i minori possono subire utilizzando le strutture del Circolo, manlevando il Circolo da ogni e qualunque responsabilità.

4.5 - Appositi spazi sono previsti per i giochi ed in particolare è proibito il gioco con palla sul prato, gioco che è previsto solo nell'apposito campo posto sul piano superiore del Circolo.

4.6 - Su iniziativa dei Soci, previa approvazione del Consiglio Direttivo, potrà essere istituito un servizio di sorveglianza collettiva per i figli dei Soci, i cui costi saranno a carico dei genitori dei minori.

4.7 – Lo spogliatoio bambini dovrà essere utilizzato da: bambini accompagnati da genitori di genere diverso; bambini sotto gli otto anni che non siano accompagnati, all'interno dello spogliatoio, da un adulto; le mamme con i lattanti considerata la presenza del fasciatoio.

5 **Disponibilità della struttura ai non Soci.**

- 5.1 - L'ingresso di soggetti non soci nel Circolo è consentito solo se accompagnati da soci. Al socio ospitante è fatto obbligo di trascrivere, nell'apposito libro "ospitalità", il nominativo dell'ospite.
- 5.2 - Nel periodo dal primo giugno al trenta settembre di ogni anno, fermo restando l'obbligo della trascrizione sopra detto, l'accesso dei "non soci" al Circolo è consentito secondo il seguente criterio: a ciascun socio è concesso un numero limitato di ospitalità pari complessivamente a 16, a prescindere dall'età dell'ospite, suddiviso in n. 4 "Festive" (sabato, domenica, semifestivi e festivi) e n. 12 "Feriali". Uno stesso nominativo, comunque, non può essere ospitato nel Circolo, anche se da più soci, oltre il limite di 16 giornate.
- 5.3 - Al fine di limitare la presenza di "ospiti" nelle giornate festive (ivi considerato anche il sabato), giornate di maggiore affluenza dei Soci, il Consiglio Direttivo può stabilire un limite massimo di ospiti per giorno e/o una quota sociale giornaliera per ogni ospite.
- 5.4 - Il Consiglio Direttivo, in casi eccezionali, potrà autorizzare l'ingresso di personalità dello sport o, comunque, di rilevante interesse per il Circolo e l'utilizzo di barche sociali.
- 5.5 - L'ospite potrà utilizzare le attrezzature del Circolo con l'esclusione di quelle nautiche, salvo che insieme ad un Socio, tesserato FIV o di altra federazione e ente equipollente, che se ne assuma la responsabilità.
- 5.6 - L'accompagnatore del minore partecipante ai corsi di vela, non Socio, può chiedere di frequentare il Circolo negli orari in cui lo stesso effettua attività sportiva.
- 5.7 - Su presentazione di un Socio ed a titolo promozionale, possono essere ammessi a frequentare il Circolo soggetti residenti fuori della Regione Siciliana, per un periodo massimo di 30 giorni continuativi di frequenza, dietro pagamento, da parte del Socio presentatore, di una quota associativa trimestrale, per ogni soggetto, oltre al tesseramento FIV, se non già fatto con altro Circolo.

6 Attrezzature sociali.

- 6.1 - Il Socio è tenuto al corretto uso di tutti gli impianti ed attrezzature sociali. Nel periodo dal 1° giugno al 30 settembre il Personale consegnerà, dietro richiesta di ciascun socio, un numero di lettini e/o sedute da utilizzare nella zona prato, corrispondenti al solo numero dei Soci ed eventuali ospiti in quel momento presenti
- 6.2 - L'utilizzazione delle attrezzature sociali è consentito a tutti i Soci, fatto salvo per il materiale nautico, per l'uso del quale si rimanda al "Regolamento per l'uso delle barche sociali" e, comunque, nel rispetto delle Norme vigenti (Codice della Navigazione, Disposizioni della Capitaneria, ecc.).
- 6.3 - Il Socio che utilizza tali attrezzature è tenuto al rispetto delle stesse e potrà essere chiamato al risarcimento di eventuali danni ad esse provocati.
- 6.4 - Eventuali danni arrecati alle stesse potranno essere addebitati su proposta del Delegato alle attrezzature e decisione del Consiglio Direttivo.
- 6.5 - Per le uscite in mare, si rinvia al "Regolamento per le uscite in mare".

7 Attrezzature dei Soci.

- 7.1 - Le imbarcazioni o le attrezzature private depositate dai Soci all'interno del Circolo, sono di esclusiva competenza del Socio.
- 7.2 - Per le imbarcazioni, sia a vela sia a remi, è prevista una quota sociale annuale, non frazionabile, di rimessaggio stabilita dal Consiglio Direttivo, da pagare entro il quindici febbraio.
- 7.3 - Eventuali danni a qualunque titolo subiti dalle stesse, sono a carico del Socio proprietario.
- 7.4 - Al momento del loro deposito, il proprietario riconosce la mancanza di responsabilità del Circolo, ivi comprese mancanze parziali, se le parti amovibili non siano state riposte negli appositi spazi.
- 7.5 - In particolare nel periodo invernale, il Socio è tenuto ad un attento controllo di tali imbarcazioni e/o attrezzature per evitare danneggiamenti a strutture e/o imbarcazioni di proprietà di altri Soci e/o dello stesso Circolo, dei quali è comunque responsabile.
- 7.6 - Non è consentito il rimessaggio di materassini, salvagente, piscine gonfiabili, ecc.,

salvo che il Consiglio Direttivo non individui dove e come allocarli.

8

Attività straordinarie.

- 8.1 - Potranno essere organizzate dal Consiglio Direttivo manifestazioni ricreative aperte ai Soci alle quali potranno partecipare ospiti degli stessi, purché, preventivamente autorizzati dal Consiglio Direttivo, con regolare invito.
- 8.2 - Potranno essere organizzate, da uno o più Soci, dietro autorizzazione del Consiglio Direttivo, manifestazioni ricreative, generalmente fuori dagli orari di apertura del Circolo, purché, alle stesse partecipino i Soci ed eventuali loro ospiti, nel rispetto delle relative norme, con un limite massimo di presenze dei non soci corrispondente al numero di 2/3 dei Soci organizzatori.
- 8.3 - Tali manifestazioni saranno a carico dei Soci organizzatori/partecipanti e la responsabilità delle stesse dovrà essere assunta dal socio organizzatore nei confronti del Consiglio Direttivo, ed allo stesso Socio dovrà essere richiesto un deposito cauzionale per eventuali danni alle strutture.
- 8.4 - In queste occasioni, è obbligatoria la presenza di personale del Circolo, il cui costo è a carico dei Soci organizzatori.
- 8.5 - Tali manifestazioni dovranno svolgersi nel pieno rispetto delle Norme di Pubblica Sicurezza e della SIAE.
- 8.6 - In occasione di tali manifestazioni e/o per motivi tecnici, l'accesso ai locali sociali potrà essere interdetto anche ai Soci, per delibera del Consiglio Direttivo.
- 8.7 - Durante la stagione estiva, potrà essere consentito, eccezionalmente, ai soci di utilizzare il circolo per proprie cerimonie e feste private. Non potranno essere autorizzate più di tre cerimonie per stagione, e comunque non più di una per mese, ove sia prevista la partecipazione di oltre 100 persone. La richiesta di accesso dovrà essere presentata, perentoriamente, almeno trenta giorni prima della data fissata per l'effettuazione della festa. Il Consiglio Direttivo non consentirà l'accesso se la data di effettuazione della cerimonia è antecedente o susseguente ad altra giornata già concessa ad altro socio o comunque ricadente in giornata festiva o prefestiva. La preparazione di dette manifestazioni dovrà iniziare dopo le ore 17 e, comunque, fino all'orario di chiusura del Circolo, dovranno essere sempre garantiti appositi spazi per la frequenza dei Soci.
- 8.8 - Nel caso di attività ginnico - sportive gestite da terzi, aperte a Soci e non, il Consiglio Direttivo fisserà, di volta in volta, un canone a carico degli organizzatori. Questi rispondono del comportamento dei non soci.
- 8.9 - La conduzione del bar è affidata dal Consiglio Direttivo a soggetti qualificati che dovranno presentare un'offerta comprendente canone e tariffe. Il Consiglio Direttivo affiderà il servizio valutandone la convenienza e la qualità. Ovviamente, il bar garantirà il servizio durante l'orario di apertura ai Soci.

9

Quote Sociali.

- 9.1 – Il Velaclub Palermo “si mantiene” con le quote sociali corrisposte dai Soci a qualunque titolo.
- 9.2 – Tutte le quote sociali debbono essere corrisposte con bonifico bancario, mensile o trimestrale.
- 9.3 – Il pagamento della quota di rimessaggio (punto 7.2) deve essere effettuato entro il quindici febbraio di ogni anno. In assenza del pagamento il socio non potrà utilizzare le proprie attrezzature se non dopo aver saldato il dovuto. Il Circolo effettuerà il trasferimento delle attrezzature del Socio dalle rastrelliere al parcheggio a totale rischio del Socio proprietario.
- 9.4 – Qualunque pagamento di quote, effettuato al di fuori del bonifico bancario, sarà gravato da un rimborso spese stabilito di anno in anno dal Consiglio Direttivo.
- 9.5 – Ad apertura di un nuovo trimestre sarà redatto un elenco dei Soci non in regola con i pagamenti relativi al trimestre precedente. I Soci presenti in detto elenco, non possono fruire dei servizi del Circolo.

REGOLAMENTO PER L'USO DELLE BARCHE SOCIALI

- 1 - Le barche sociali, a vela o a remi, sono quelle che il Circolo mette a disposizione dei Soci per le uscite in mare.
- 2 - Le barche a vela sono utilizzate prioritariamente per la Scuola di Vela e, pertanto, durante i corsi potranno non essere disponibili per i Soci.
- 3 - L'uso delle barche a vela è consentito a tutti i Soci - tesserati F. I. V. - che siano in grado di armarle correttamente e che dimostrino sufficiente perizia nella conduzione.
- 4 - L'uso delle barche sociali è limitato a periodi di 60 minuti, trascorsi i quali il Socio dovrà fare ritorno al circolo per usufruire, eventualmente, di ulteriori periodi di 60 minuti, qualora non vi fossero altre richieste.
- 5 - Peraltro, in caso di prenotazioni numerose, il suddetto periodo potrà essere limitato a 30 minuti, a giudizio del Nostromo del Circolo.
- 6 - Ad inizio di giornata saranno armate solo due barche. Altre imbarcazioni, ove disponibili, potranno essere armate, su richiesta, dal personale del Circolo.
- 7 - Le barche saranno disarmate dai marinai, un'ora prima dell'orario di chiusura; il Socio che volesse usufruire di un'imbarcazione oltre tale limite, si assume l'obbligo di disarmare.

REGOLAMENTO PER LE USCITE IN MARE

- 1 - I Soci che intendano utilizzare le barche sociali devono essere in regola con il tesseramento FIV per l'anno in corso.
- 2 - I minori di anni 14 non possono condurre imbarcazioni con superficie velica superiore ai quattro mq.
- 3 - I minori di anni 18 possono condurre imbarcazioni a vela, in assenza di istruttore responsabile, solo se autorizzati per iscritto da un genitore. Le prescritte autorizzazioni dovranno essere consegnate al Nostromo del Circolo.
- 4 - In caso di difficoltà di rientro per sopravvenute condizioni sfavorevoli, il Socio si dirigerà, a suo giudizio, verso il porticciolo dell'Addaura o verso la spiaggia di Mondello (Circolo Lauria), segnalando, per quanto possibile, le proprie intenzioni ai marinai del Circolo.
- 5 - Nessuna imbarcazione sociale e privata potrà prendere il mare nel caso in cui sia stata issata la bandiera rossa di pericolo.

Note

- Il presente Regolamento, quello per l'uso delle barche sociali e per le uscite in mare, è stato redatto, nel mese di Dicembre 2005, dai Soci Ernesto Battaglia, Umberto Brucato, Bernardo Cuccia, Maria Di Bernardo, Mario Di Piazza, Enrico Magrotti, Giovanni Rosciglione e Maurizio Salustri, su espresso mandato dell'Assemblea Generale dei Soci e con incarico del Consiglio Direttivo del 14/07/2005.
- I presentatori suggeriscono la necessità che all'inizio di ciascuna "stagione estiva" (punto 5.2) possa essere redatto il programma della stessa da comunicare ai Soci con l'affissione nell'Albo Ufficiale del Circolo e, ove possibile, via e-mail